

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

“CLERICI ACADEMY”

Anno scolastico 2023/2024

Il Coordinatore

Nausica Borsetti

Il Dirigente Scolastico

Miriam Davi



INDICE DEI CONTENUTI

Profilo professionale dell'indirizzo di studio

"Istituto professionale dei servizi commerciali"

Presentazione della classe

Composizione del Consiglio di Classe

Composizione della classe

Profilo della classe

Piano di lavoro preventivo del Consiglio di Classe

Relazione finale sull'attività del Consiglio di Classe

Relazione finale PCTO

Educazione Civica

Crediti Scolastici

Calendario simulazioni Esame di Stato

Certificati idoneità e integrazione alla frequentazione del quinto anno

Simulazioni prima e seconda prova d'esame

Griglia di valutazione I prova (vedi allegato)

Griglia di valutazione II prova (vedi allegato)

Griglia di valutazione del colloquio (vedi allegato)

Programmi analitici svolti (vedi allegati)

Firme di condivisione del documento

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Area di Istruzione Generale: risultato di apprendimento degli Insegnamenti Comuni agli Indirizzi del settore "Servizi"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Area di Istruzione specializzante: Profilo indirizzo “Servizi commerciali”

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi commerciali” ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell’ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali, anche di natura sportiva;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Competenze raggiunte nell’indirizzo “Servizi Commerciali”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell’amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore sportivo e turistico, funzionali all’organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

Quadro orario

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|--|-----------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| | Classe Prima | Classe Seconda | Classe Terza | Classe Quarta | Classe Quinta |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Prima lingua straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | | | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate* | 3 | 3 | - | - | - |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica / Cittadinanza Attiva o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Informatica e laboratorio | 2 | 2 | - | - | - |
| Tecniche professionali dei servizi commerciali | 5 | 5 | 9 | 9 | 9 |
| Seconda lingua straniera (Spagnolo) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Tecniche di comunicazione | - | - | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI DI ATTIVITÀ | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

*Biologia, Chimica, fisica e Scienze della Terra.

Si precisa, inoltre, che l'insegnamento di **Educazione Civica (33 ore annuali)**, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, benché formalmente assegnata al coordinamento del docente di Diritto ed Economia, viene svolta come insegnamento trasversale con le diverse materie (L.92/2019, art. 2 comma 3).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

| <i>DISCIPLINA</i> | <i>DOCENTE</i> |
|---|-----------------------------|
| <i>Lingua e letteratura italiana</i> | BORSETTI NAUSICAA |
| <i>Inglese</i> | AVVEDUTO VALENTINA CONSUELO |
| <i>Spagnolo</i> | VANZETTO MARCO |
| <i>Storia</i> | BORSETTI NAUSICAA |
| <i>Matematica</i> | CANCELLI ANTONIO |
| <i>Diritto ed Economia</i> | LEONARDI GIULIA |
| <i>Scienze motorie e sportive</i> | NAVA FRANCESCO |
| <i>Tecniche prof. dei servizi commerciali</i> | BRUOGNOLO ANDREA |
| <i>Tecniche di comunicazione</i> | DE MATTEIS STEFANO |
| <i>Religione Cattolica</i> | DE FLANDRE MARIA GRAZIA |

Composizione della classe

| Totale alunni | Provenienti dalla classe IV di questo istituto | Provenienti da altra classe | Provenienti da altro istituto |
|---------------|--|-----------------------------|-------------------------------|
| 6 | 0 | 0 | 6 |

| ELENCO STUDENTI |
|-------------------------|
| 1) CONTINANZA FRANCESCA |
| 2) CRUDO CHIARA |
| 3) FREZZA LUCA |
| 4) GIUBRONE MARIO |
| 5) MERCHAN ONA MARTIN |
| 6) PASTORE ALESSANDRO |

Profilo della classe

La premessa fondamentale, necessaria al tracciamento del profilo della classe 5^A di tale istituto, è che i sei studenti che la compongono provengono da istituti e indirizzi di studio differenti, che prediligevano esperienze di tirocinio e di attività pratiche ad attività didattiche più tipiche dell'Istituto dei Servizi Commerciali, motivo per il quale alcuni di loro hanno dovuto sostenere esami di integrazione e/o di idoneità per poter accedere alla frequenza dell'ultimo anno.

All'inizio dell'anno scolastico, la classe era composta da sette studenti, ma uno di questi, L.A., ha lasciato l'istituto per ragioni legate alla carriera sportiva calcistica, che ha reso inevitabile il suo trasferimento in un'altra città. Il contesto classe a cui il corpo docente si è affacciato, a inizio anno, è risultato, inevitabilmente, molto vario e disomogeneo. Questi elementi dissonanti potevano essere rintracciati sia nella preparazione contenutistica degli studenti -risultata carente in tutte le materie-, sia nella mancanza di metodo di studio, sia nella sporadicità di impegno e forza di volontà applicata dagli studenti nel voler rimettersi in pari con un livello di competenze sufficiente per il conseguimento del diploma. Tali carenze, agli occhi del corpo docenti, erano imputabili a percorsi pregressi di stampo professionalizzante, poco attenti agli aspetti contenutistici e didattici delle materie di studio, e che prediligevano attività di tipo pratico e di tirocinio. Con tale quadro delineato, l'obiettivo, alquanto sfidante, che ogni docente della classe si è posto fin dal primo giorno, è stato quello di individuare le carenze di ogni studente e cercare di colmare tali lacune e livellare di disomogeneità. Tale compito non si è rivelato facile: gli studenti, per indole caratteriale, già da inizio anno, non si sono prestati a mettere in atto i suggerimenti riportati dagli insegnanti, risultando molto oppositivi davanti ai momenti di difficoltà, rifiutandosi di applicarsi in esercizi e lezioni partecipate finalizzate al recupero delle loro lacune e al potenziamento delle loro conoscenze, arrivando, non raramente, ad avere scontri verbali con gli insegnanti, e ad abbandonare la classe per nervosismo generato dall'incapacità di portare a termine le attività assegnate. La classe, ponendosi in modo non collaborativo nei confronti del corpo docenti, specialmente nel primo quadrimestre, ha reso particolarmente difficile instaurare un clima di lavoro adatto al recupero di tali carenze, rimbalzando la responsabilità di tali esiti sui docenti anziché sul proprio atteggiamento durante le lezioni. Nonostante questi comportamenti non costruttivi, i docenti hanno continuato ad attivare tutte le risorse possibili per aiutare gli studenti al raggiungimento del loro obiettivo finale, coinvolgendo anche le famiglie; si ricordano, in particolare, riunioni avvenute nel primo quadrimestre in un'ottica di restituzione della prima parte del percorso scolastico sostenuta dai ragazzi, sempre attenzionati da una forte rete di rapporti e scambi scuola-famiglia. Tra gli elementi barriera, che la classe ha dovuto affrontare, è necessario sottolineare che gli studenti sono stati assenti per tre settimane, nel secondo quadrimestre, per svolgere le attività di PCTO (tale attività è stata svolta in quinta perché, a causa dei percorsi precedenti gli studenti non lo avevano mai esperito), e questo ha causato un inevitabile rallentamento nello svolgimento dei programmi; inoltre ci sono stati tre cambi di cattedra sulla docenza di Italiano e Storia, e altrettanti su quella di Servizi Commerciali, avvenuti per causa di forza maggiore. I docenti di tali materie, che presentano ora la classe in sede di esame, sono subentrati nel secondo quadrimestre, trovandosi davanti a una situazione davvero critica e precaria, in quanto gli avvertimenti rivolti agli alunni nel primo quadrimestre erano serviti ad attivare atteggiamenti propositivi nei confronti del processo di apprendimento solo di una parte della classe. Tuttavia, nonostante questi elementi di difficoltà, gli alunni hanno accolto con molto entusiasmo e positività i docenti subentrati successivamente.

Nella materia di Italiano, nuova per tutti nella sua declinazione letteraria, gli studenti, seppur ognuno con le proprie difficoltà derivanti sia da percorsi scolastici privilegianti attività di tirocini pratici, sia da

carenze certificate, mostrano, ad oggi, di aver raggiunto livelli sufficienti di padronanza della lingua scritta, degli argomenti del programma e dei metodi di esposizione orale funzionali al sostenimento delle prove d'esame, sia scritte che orali. Tale risultato è stato conseguito tramite un grande lavoro di recupero e potenziamento dei principali aspetti necessari al sostenimento delle prove, attraverso l'assegnazione di produzioni scritte da svolgere a casa, dibattiti ed esposizioni orali, oltre a lezioni supplementari pomeridiane. Anche se la docente nutre speranze su esiti positivi riguardanti le prove della sua materia, è inevitabile e doveroso precisare che, a causa dei percorsi pregressi e dell'impegno sporadico mostrato nel primo quadrimestre, della lunga assenza degli studenti per il PCTO, il programma di letteratura italiana risulterà tagliato, specialmente per quanto riguarda i testi d'autore.

Nella materia di Servizi commerciali, la situazione che il docente, subentrato al secondo quadrimestre, ha dovuto fin da subito affrontare è stata estremamente difficoltosa, in quanto la classe dichiarava di non conoscere nessuno degli argomenti del programma da svolgere nell'anno, e nemmeno di possedere le nozioni base della materia.

Constatata l'impossibilità di affrontare la programmazione di quinta fin dalla presa in carico, il docente ha dovuto impiegare le prime tre settimane a fornire alla classe gli elementi chiave (concetto di azienda, elementi di contabilità e bilancio ecc), che le permettessero di affrontare e comprendere il programma di quinta, già di per sé molto impegnativo. Le successive tre settimane sono state assorbite dallo svolgimento del PCTO e quindi il programma dell'anno si è di fatto potuto iniziare a metà marzo. Il docente ha dovuto procedere a tappe forzate, cercando di svolgere il corposo programma nella maniera più completa possibile, toccando tutti i punti chiave ma senza altresì potersi permettere di rimanere più del tempo strettamente necessario per ogni argomento, cercando di fornire agli alunni tutto il materiale ed il supporto necessario all'apprendimento tramite materiali condivisi, dispense, sportelli pomeridiani ecc. Lo sforzo di concentrazione richiesto agli alunni è stato certamente molto maggiore rispetto a quanto fatto fin a quel momento, e l'insegnante ha reso chiaro fin da subito ai discenti che la situazione avrebbe richiesto loro anche un importante impegno di studio individuale. Tale impegno però, è risultato spesso inferiore rispetto alle aspettative minime: la maggior parte degli alunni ha seguito con attenzione il docente nelle spiegazioni e negli esercizi svolti alla lavagna, sebbene con comprensibili difficoltà, dovute alle gravi lacune tecniche di cui sopra, ma lo sforzo è sempre iniziato e terminato nelle ore di lezione svolte in classe, in quanto quasi mai è stato rivisto quanto svolto in aula con ripasso e studio individuale, come più volte richiesto. Alcuni di essi hanno anzi seguito le lezioni in maniera saltuaria e sporadica, talvolta disturbando la lezione con comportamenti inadeguati al contesto scolastico. Ripetute assenze e scarso interesse in merito al recupero di quanto svolto in aula, hanno reso ad alcuni l'apprendimento ancor più arduo. Delineato il complicato quadro, l'auspicio è che gli studenti, in questo mese che rimane, integrino il lavoro svolto in classe con il ripasso individuale o a gruppi, anche al di fuori dell'orario di lezione, con i materiali forniti dal docente stesso, affinché possano prepararsi per svolgere una prova di esame dignitosa.

Nella materia di Spagnolo si sono incontrate altrettante criticità, in quanto nessuno degli studenti (a parte uno, madrelingua) aveva mai studiato questa lingua. Tale mancanza di conoscenze pregresse ha portato a un necessario restringimento del programma, riequilibrandolo sulle effettive potenzialità degli studenti che risultavano essere del tutto privi di basi.

Nella materia di Matematica, date le numerose carenze e il disallineamento tra i vari studenti, il docente ha dovuto spendere quasi tutto il primo quadrimestre per il ripasso dei concetti basilari, preliminari e propedeutici della materia, da qui l'inevitabile necessità di ridurre e semplificare molto il programma.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

In classe sono presenti 2 studenti con DSA, 1 studente disabile. In allegato del presente documento vi è la relazione finale di ciascuno studente, all'interno del proprio fascicolo personale, che è redatta dal Coordinatore di Classe e sarà consegnata alla Commissione degli Esami di Stato. Volta a descrivere la situazione personale di ogni alunno e a illustrare le indicazioni necessarie allo svolgimento dell'esame, tale relazione contiene:

1. dati anagrafici dell'allievo;
2. descrizione della diagnosi dell'allievo;
3. descrizione del percorso scolastico dell'alunno con particolare attenzione a:
 - punti di forza e difficoltà evidenziate dall'alunno con DSA;
 - strategie didattiche adottate in corso d'anno;
 - strumenti compensativi e misure dispensative adottati;
 - forme di verifica e criteri di valutazione;
4. qualsiasi altra informazione che il Consiglio di classe ritenga utile far pervenire alla Commissione.

C.C. è una studentessa di 18 anni dislessica e discalculica.

Nei primi quattro anni della scuola secondaria di secondo grado ha frequentato un corso di IeFP - operatore della ristorazione con diploma di tecnico di cucina per poi scegliere di proseguire con il quinto anno con un istituto professionale dei servizi commerciali.

Durante il corso dell'anno per la studentessa è stato enormemente faticoso riuscire a tenere l'attenzione per la durata dell'intera lezione, indistintamente dalla materia di interesse. È risultato altrettanto difficoltoso per lei riuscire a gestire le frustrazioni sul piano emotivo-relazionale, al momento di confronto/scontro con il docente o con i compagni. Nonostante queste fatiche emotive è sempre stato necessario per C. affrontare le verifiche scritte con schemi di supporto (quasi sempre da lei prodotti) godendo del tempo supplementare e di verifiche semplificate, come previsto da PDP. Durante le interrogazioni orali è sempre stato concesso all'alunna di avere delle mappe concettuali a supporto dell'organizzazione del discorso anche se di fatto sono state poche le volte in cui le ha utilizzate perché più sicura di sé durante l'esposizione orale che la favorisce nel mantenere il filo discorsivo.

L.F. è uno studente di 18 anni, dislessico, disgrafico.

Nei primi quattro anni della scuola secondaria di secondo grado ha frequentato e conseguito un diploma di tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero, per poi scegliere di proseguire con il quinto anno con un istituto professionale dei servizi commerciali.

Durante il corso dell'anno per lo studente è stato faticoso riuscire a esprimere sé stesso al meglio durante l'esecuzione delle prove scritte e orali. Il suo carattere timido e introverso, soprattutto a inizio anno, è stato un limite per lui che non chiedeva chiarimenti e spiegazioni ulteriori. Nonostante queste fatiche emotive è sempre stato necessario per L. affrontare le verifiche scritte con schemi di

supporto (quasi sempre da lui prodotti) godendo del tempo supplementare e di verifiche semplificate, come previsto da PDP.

L'aspetto in cui L. risulta essere manchevole è quello logico-organizzativo del discorso, tanto che durante le interrogazioni orali gli è sempre stato concesso di avere delle mappe concettuali a supporto dell'organizzazione del discorso, anche se poche sono state le volte in cui L. le ha utilizzate a tal fine.

A.P. è un ragazzo di 19 anni, disabile con disturbo grave misto delle abilità scolastiche e un disturbo emozionale. Dopo i primi tre anni di scuola secondaria di secondo grado ha ottenuto una qualifica di IeFP in operatore meccanico e diploma di quarto anno come tecnico dell'automazione industriale, scegliendo poi di conseguire la maturità nel nostro istituto professionale dei servizi commerciali.

L'approccio di A. ad inizio anno è stato molto partecipe rispetto alle lezioni, ai docenti e alla didattica, in quanto motivato fortemente dalla sua esperienza lavorativa dello scorso anno, che, a detta sua, lo ha portato a riconsiderare la scuola. La grande difficoltà per A. è stata duplice: l'approccio e l'apertura emotiva verso i docenti tutti e l'accettazione del materiale di supporto, quali dispense e schemi, per potere affrontare al meglio le prove. L'aspetto relazionale con i pari è sempre stato medio-buono, col procedere dell'anno ottimo, si è aperto e ha trovato un suo equilibrio. Ma solo di recente, da pochissime settimane, abbiamo convinto A. Nell'uso di mappe e schemi a supporto di prove orali e scritte. Questa decisione è stata favorita anche dal fatto che, purtroppo, non avendole a disposizione, spesso ha preso insufficienze e questo andava a peggiorare la sua percezione, di sé e della materia, sul piano emotivo. L'aspetto relazionale col docente è stato spesso rallentato dalla sua forte insicurezza, mista a timidezza, che spesso lo ha portato a non ricercare l'adulto quando ne aveva bisogno e a non esporsi per chiedere un aiuto. Consci di questa sua fatica ci si è sempre dimostrati disponibili ad aiutarlo anche oltre orario, anche non in classe, tramite piattaforma scolastica, per evitare il sovraccarico dell'ambiente didattico; eppure anche questo in un primo momento sembrava non essere sufficiente. Ad oggi A. è maturato anche sotto questo aspetto.

PIANO DI LAVORO PREVENTIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ARTICOLAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E EDUCATIVA

Obiettivi educativi e comportamentali trasversali

Rafforzare la socializzazione:

- potenziare le capacità di autocontrollo promuovendo l'ascolto e l'intervento;
- integrare gli allievi nel gruppo classe attraverso l'accettazione dei compagni senza preclusioni di carattere fisico ed intellettuale;
- accettare osservazioni e opinioni diverse dalle proprie sia dai compagni sia dagli altri;
- rispettare gli orari stabiliti e le regole dell'Istituto;
- intervenire nelle discussioni in modo coerente ed equilibrato rispettando il proprio turno e le opinioni altrui.

Promuovere comportamenti corretti nei confronti delle altre persone (personale della scuola, ecc.):

- rispettare le strutture e le attrezzature dell'Istituto;
- favorire la scoperta di una personalità autonoma;
- potenziare la propria autostima;
- assolvere gli impegni con senso di responsabilità senza dipendere dagli altri;
- favorire l'autovalutazione;
- prendere coscienza dei propri limiti per reagire in modo costruttivo;
- orientarsi motivatamente verso scelte future ed assumere decisioni consapevoli e documentate;
- evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.

Obiettivi cognitivi trasversali

Acquisizione dei concetti base delle varie discipline per arrivare a:

- saper ragionare sugli argomenti svolti e superare la tendenza allo studio metodico e nozionistico;
- saper elaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite in modo da poter affrontare casi ed applicazioni nuove;
- saper collegare gli argomenti trattati nelle varie discipline, nonché quelle d'indirizzo.

Strumenti

Il Consiglio di Classe, per la realizzazione dei sopracitati obiettivi, utilizzerà i seguenti strumenti:

- libri di testo;
- libri di diversa tipologia;
- giornali e riviste;
- Internet;
- fotocopie di appunti;
- Audiovisivi;
- materiale multimediale e software specifici;
- strumenti di laboratorio tradizionale;
- laboratori dell'Istituto;
- attività culturali e formative in genere.

Criteri di valutazione

Nella valutazione complessiva si terrà conto di quanto previsto dalla scheda di valutazione dei seguenti parametri.

- Attraverso le verifiche si porrà particolare attenzione all'accertamento:
 - dello scarto significativo rispetto alle condizioni di partenza (per evitare, ove possibile, che le lacune pregresse invalidino il risultato);
 - del raggiungimento degli obiettivi indicati nelle singole programmazioni dei docenti.
- Partecipazione ed interesse dimostrati in classe.
- Regolarità nello svolgimento dei compiti a casa e impegno nello studio.

Solo per la misurazione numerica delle verifiche svolte durante l'anno si concorda di usare la valutazione in decimi e i mezzi voti, su una scala da 3 a 10.

Per la valutazione è stata utilizzata la seguente griglia:

| CONOSCENZE | ABILITÀ | IMPEGNO E PARTECIPAZIONE | VOTO |
|--|--|--|------|
| Complete, sicure, articolate e con approfondimenti autonomi. | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi nuovi e complessi. Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo personale e critico. | Partecipa e s'impegna attivamente dimostrando di possedere un proficuo metodo di studio. | 10 |
| Complete, sicure e approfondite. | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo personale. | Partecipa e s'impegna attivamente dimostrando di possedere un proficuo metodo di studio. | 9 |
| Sostanzialmente complete e abbastanza approfondite. | Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette e individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse. | Si impegna e partecipa attivamente. | 8 |
| Essenziali e poco approfondite. | Esegue correttamente compiti anche complessi se pur con qualche imprecisione. Espone i contenuti in modo efficace e appropriato. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi. | Partecipa attivamente. | 7 |
| Essenziali, ma non approfondite. | Esegue compiti semplici senza errori sostanziali. Comunica a volte in modo impreciso e poco scorrevole. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici. | Normalmente assolve gli impegni e dimostra un'accettabile partecipazione alle lezioni. | 6 |
| Superficiali e incerte. | Esegue compiti semplici con alcune incertezze, ma senza gravi errori. Comunica i contenuti in modo approssimativo, non sempre utilizzando un linguaggio appropriato. Ha alcune difficoltà a cogliere nessi logici. | Superficiale e discontinuo. | 5 |
| Superficiali e lacunose. | Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di | Saltuario e scadente. | 4 |

| | | | |
|-------------------------------------|--|--|---|
| | compiti semplici. Solo raramente si esprime con un linguaggio pertinente. | | |
| Frammentarie e gravemente lacunose. | Anche se guidato commette numerosi errori nell'esecuzione anche di semplici compiti. Usa un linguaggio non pertinente e improprio. | Quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe. | 3 |

Tipologie di verifica

A scelta del docente si utilizzeranno, al termine delle singole unità didattiche o di parte del modulo, le seguenti tipologie di prova con le relative finalità e modalità:

- interrogazioni e colloqui orali;
- prove scritte di comprensione, memorizzazione e applicazione dei concetti trattati (strutturate e non);
- interventi personali;
- ricerche personali e/o di gruppo;
- attività di laboratorio e relative relazioni;
- attività al computer;
- attività pratiche.

Recupero e potenziamento

Il recupero viene effettuato nel corso dell'anno in itinere per tutte le discipline.

RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha perseguito gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico con un buon coordinamento tra i docenti delle varie discipline; per il perseguimento degli obiettivi sono stati utilizzati tutti gli strumenti previsti.

Obiettivi educativi e comportamentali trasversali raggiunti

Gli obiettivi educativi e comportamentali trasversali sono stati pienamente perseguiti in un clima di collaborazione e rispetto di fronte alle richieste didattiche, nonostante le diversità della classe.

Obiettivi cognitivi e didattici trasversali raggiunti

Gli obiettivi cognitivi e didattici possono considerarsi raggiunti in modo eterogeneo, come si può evincere dai risultati relativi al profitto: un congruo gruppo mostra una preparazione omogenea e approfondita, mentre in alcuni studenti la preparazione risulta discreta nonostante le lacune incontrate.

Criteri di valutazione adottati

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli programmati all'inizio dell'anno scolastico.

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata effettuata, in itinere, per tutte le discipline.

RELAZIONE FINALE PCTO

L'obiettivo prefissato dal corpo docenti in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di quest'anno scolastico è stato quello di individuare esperienze formative coerenti con il percorso di studi intrapreso, nonostante l'eterogeneo background scolastico degli alunni e delle alunne.

L'esperienza di PCTO ha interessato tre settimane scolastiche, dal 26 febbraio 2024 al 15 marzo 2024, con un'articolazione oraria di 5 h giornaliere, per un totale di 25 ore settimanali. Gli obiettivi che la scuola, per i tirocinanti e le tirocinanti di 5^A, si è prefissata di raggiungere, in termini di competenze trasversali, sono le seguenti:

- capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- capacità di imparare a lavorare sia in modalità collaborativa che autonoma;
- capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio;
- capacità di accettare la responsabilità;
- capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia.

In particolare, mentre due ragazzi hanno affrontato un percorso in una realtà sportiva, in linea con le proprie inclinazioni e attitudini, gli altri studenti e le altre studentesse sono stati inseriti in contesti aziendali in cui hanno potuto sperimentare e comprendere appieno le dinamiche lavorative affrontate, fino a quel momento, unicamente da un punto di vista scolastico. Oltre alle conoscenze acquisite da un punto di vista didattico, la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e i progetti interdisciplinari concernenti il mondo professionale hanno permesso agli alunni e alle alunne di avere un riscontro tangibile durante l'esperienza di PCTO, in vista del loro futuro professionale post diploma.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio Docenti della classe 5^a ha pensato di inserire il progetto "Studenti oltre le sbarre" nell'ambito del contesto di educazione civica. Più nello specifico, tale progetto si propone lo scopo di far conoscere la realtà carceraria ai ragazzi, tanto dal punto di vista teorico quanto pratico, al fine di poter offrire agli studenti gli strumenti per comprendere le dinamiche del sistema di giustizia penale. Il progetto di educazione alla legalità è stato ideato per mettere a confronto gli studenti con il mondo della Giustizia, delle pene e del carcere attraverso degli incontri e dei racconti di quanto vissuto in prima istanza dai detenuti, attualmente in regime di privazione della propria libertà personale. Nello specifico, il progetto è stato strutturato come segue: - Nel mese di Maggio 2024, sono state tenute varie lezioni teoriche volte ad offrire ai ragazzi gli strumenti conoscitivi base del sistema carcerario, soprattutto in merito alle tematiche fondamentali di reato-pena-carcerazione; - Nelle date del 10 e 17 maggio 2024 gli studenti hanno incontrato presso la sede scolastica i rappresentanti dell'Associazione "Il Gruppo della Trasgressione" nonché alcuni detenuti in permesso; - In data 29 maggio 2024, gli studenti si sono recati presso la Casa circondariale di Opera - Milano così da avere una visione realistica e concreta del sistema carcerario. Tale progetto è stato affrontato da vari docenti calando il discorso carcerario all'interno della propria materia di insegnamento. Più nello specifico, si riportano di seguito le lezioni affrontate dai Docenti: - Italiano: collegamento con Pascoli, analisi del componimento poetico "La Voce" - Inglese: visione del film "Donnie Brasco"; approfondimento sulla tematica della legalità col progetto "They could be heroes": ppt dal quale è scaturito un progetto di debate e discussione costruita sulle tematiche della legalità, criminalità, mafia e venerazione di personaggi storicamente noti. - Spagnolo: lettura di articoli e frammenti di articoli di giornale tratti dai siti online delle principali testate spagnole, i quali verteranno sulla condizione odierna delle carceri spagnole ed europee, con conseguente contestualizzazione sociale e riflessione personale richiesta alla classe. - Servizi Commerciali: accenni ai concetti di reati di evasione fiscale/contributiva/sic.lavoro - Matematica: analisi statistica di grafici e dati afferenti al fenomeno della criminalità, mediante opportuni raffronti e collegamenti con la realtà sociale odierna - Tecniche della comunicazione: studio di una campagna sociale (pubblicità progresso) promossa dal Carcere - IRC: il tema della libertà e responsabilità come elemento di investigazione della realtà odierna e le più comuni problematiche etiche ad essa collegate, con riferimento alla situazione della pena, anche carceraria, conseguente al peccato.

CREDITI SCOLASTICI

| STUDENTE | CLASSE | CREDITO | CLASSE | CREDITO |
|----------------------|--------|---------|--------|---------|
| CONTINANZA FRANCESCA | TERZA | 7 | QUARTA | 8 |
| CRUDO CHIARA | TERZA | 7 | QUARTA | 8 |
| FREZZA LUCA | TERZA | 7 | QUARTA | 8 |
| GIUBRONE MARIO | TERZA | 9 | QUARTA | 10 |
| MERCHAN ONA MARTIN | TERZA | 8 | QUARTA | 9 |
| PASTORE ALESSANDRO | TERZA | 7 | QUARTA | 8 |



CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

| <i>Data</i> | <i>Tipologia di Prova</i> | <i>Materia coinvolta</i> | <i>Tempi assegnati per prova</i> |
|-------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| 24/04/2024 | Prima Prova | Italiano | 6 ore |
| 02/05/2024 | Seconda Prova | Tec. Servizi commerciali | 6 ore |

FIRME DI CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO

Il Consiglio di Classe

Avveduto Valentina
Consuelo

Valentina Consuelo Avveduto

Borsetti Nausicaa

Nausicaa Borsetti

Bruognolo Andrea

Andrea Bruognolo

Cancelli Antonio

Antonio Cancelli

De Flandre Maria Grazia

Maria Grazia De Flandre

De Matteis Stefano

Stefano De Matteis

Leonardi Giulia

Giulia Leonardi

Nava Francesco

Francesco Nava

Vanzetto Marco

Marco Vanzetto

Gli studenti

Crudo Chiara

Chiara Crudo

Giubrone Mario

Mario Giubrone



Brugherio, 15 maggio 2024

ALLEGATI AL DOCUMENTO

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Traccia A1



Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.



Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.





PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. “panem et digitale circenses”: l'espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai

problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la tua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

- Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio
- 5 corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.
- 10 Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]
- 15 Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato
- 20 concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare
- 25 sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla
- 30 convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

5 Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra
10 Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della
15 persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra
20 identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili,
25 rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per
30 tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la
35 nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di

fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

- 40 Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA C2

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DI ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

MATERIA: SERVIZI COMMERCIALI

PROF. ANDREA BRUOGNOLO

PRIMA PARTE

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (prospetto impieghi/fonti) e il Conto economico rielaborato secondo il criterio del valore aggiunto al 31/12/2023 dell'azienda Omega S.r.l. considerando i seguenti indici economici (laddove mancassero dei dati, per il conto economico a valore aggiunto, supporli per trovare i risultati intermedi):

- capitale proprio € 2.400.000;
- leverage 1,8;
- ROE 8%;
- ROI 9%;
- ROS 7%.

Attivo immobilizzato = 55% del totale impieghi

Capitale circolante netto = € 900.000

Valore aggiunto = 40% dei ricavi di vendita

Imposte dell'esercizio: € 150.000

Costi per il personale: € 400.000

Si effettui poi un commento sul presumibile macrosettore di attività dell'azienda e sull'andamento aziendale, anche con il supporto degli opportuni indici.

SECONDA PARTE

Sempre con riferimento alla stessa azienda, supponiamo che questa realizzi tre tipologie di produzione (A,B,C)

| | PRODOTTO A | PRODOTTO B | PRODOTTO C |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|
| QUANTITA' PRODOTTA E VENDUTA | 48.000 | 38.000 | 42.000 |
| PREZZO DI VENDITA UNITARIO | 59,50 | 52,00 | 65,00 |
| COSTO UNITARIO MATERIE PRIME | 14,40 | 16,45 | 15,60 |
| COSTO UNITARIO MANODOPERA DIRETTA | 25 | 25 | 25 |
| COSTI FISSI SPECIFICI | 13.000 | 8.200 | 9.500 |
| COSTI FISSI GENERALI COMUNI | 1.230.000 | | |

Si determini il margine di contribuzione lordo e netto ed il risultato economico aziendale con il metodo del direct costing (i costi unitari di materie prime e i costi unitari di manodopera diretta sono entrambi costi variabili). Si determini inoltre il margine lordo di contribuzione unitario: quale delle produzioni ha la redditività maggiore?

CLERICI ACADEMY- Istituto Professionale dei Servizi Commerciali Sportivo

Griglia di valutazione simulazione Esame di Stato

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A



Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|--|-----|---|------|-----|------|----|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |

| | |
|---|-----------|
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |
| | |

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Griglia di valutazione Simulazione Esame di Stato

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B



Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|---|-----|-----|------|-------|-------|----|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |
| | |

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Griglia di valutazione Simulazione Esame di Stato

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C



Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-------|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-14 | 15-17 | 18-20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
|---|-----|-----|------|-------|-------|----|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt) | | | | | | |
| | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9-10 | 11-12 | 13-15 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-7 | 7-8 | 9-10 | |

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |
| | |

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Griglia di valutazione simulazione Prima Prova

Esame di Stato TIPOLOGIA A



Candidato BES con PEI

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|--|-----|---|------|-----|-----|----|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-8 | 9 | 10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-8 | 9 | 10 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-8 | 9 | 10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-8 | 9 | 10 | |

| | |
|---|-----------|
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |
| | |

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Griglia di valutazione simulazione Prima Prova
Esame di Stato

TIPOLOGIA B



Candidato BES con PEI

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|---|-----|-----|-------|-------|-----|----|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9- 11 | 12-14 | 15 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9- 11 | 12-14 | 15 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-8 | 9 | 10 | |

| | |
|--|-----------|
| TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |
| VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022) |/15 |

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

**Griglia di valutazione simulazione Prima Prova
Esame di Stato**

Tipologia C



Candidato BES con PEI

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
|--|-----|-----|-------|-------|-----|----|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt) | | | | | | |
| | 1-6 | 7-8 | 9- 11 | 12-14 | 15 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9- 11 | 12-14 | 15 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6 - 8 | 9 | 10 | |

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |
| | |

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Griglia di valutazione simulazione Prima Prova

Esame di Stato

TIPOLOGIA A



Candidato DSA

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|--|-----|---|------|-----|-----|----|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 5 | 6-8 | 9 | 10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-8 | 9 | 10 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-8 | 9 | 10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt). | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-8 | 9 | 10 | |

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)

...../100

VOTO IN VENTESIMI (PT/5)

...../20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Griglia di valutazione Simulazione Prima Prova

Esame di Stato TIPOLOGIA B



Candidato DSA

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | | | | | | |
|---|-----|-----|-------|-------|-----|----|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9- 11 | 12-14 | 15 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-6 | 7-8 | 9- 11 | 12-14 | 15 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-4 | 5 | 6-8 | 9 | 10 | |

| | |
|---|-----------|
| TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |
| VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022) |/15 |

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Griglia di valutazione Simulazione Prima Prova

Esame di Stato TIPOLOGIA C



Candidato DSA

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 2

| | | | | | | |
|---|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORE 3

| | | | | | | |
|--|-----|------|-------|-------|-----|----|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt) | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
| | 1-8 | 9-11 | 12-15 | 16-19 | 20 | |

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

| | SC | M | S/S+ | B/D | O/E | PT |
|---|-----|-----|-------|-------|-----|----|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt) | 1-6 | 7-8 | 9- 11 | 12-14 | 15 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt) | 1-6 | 7-8 | 9- 11 | 12-14 | 15 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt) | 1-4 | 5 | 6 - 8 | 9 | 10 | |

| | |
|--|-----------|
| TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100) |/100 |
| VOTO IN VENTESIMI (PT/5) |/20 |
| VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022) | |

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della simulazione di seconda prova

Candidata/o:

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Descrittori | Valutazione | | Punteggio ottenuto |
|--|--|--------------------------|---|--------------------|
| | | | | |
| Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia. | Corretta individuazione e riconoscimento degli elementi forniti nella prova | Buona | 3 | |
| | | Adeguate | 2 | |
| | | Scarsa | 1 | |
| | | Completa inidoneità | 0 | |
| Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità. | Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e completezza dello svolgimento della traccia nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati e di eventuali relazioni interdisciplinari | Pienamente corretta | 7 | |
| | | Buona | 6 | |
| | | Adeguate | 5 | |
| | | Appena sufficiente | 4 | |
| | | Insufficiente | 3 | |
| | | Inadeguate | 2 | |
| | | Gravemente insufficiente | 1 | |
| | | Completa inidoneità | 0 | |
| Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo. | Individuazione del metodo risolutivo appropriato con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche- professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo | Pienamente corretta | 7 | |
| | | Buona | 6 | |
| | | Adeguate | 5 | |
| | | Appena Sufficiente | 4 | |
| | | Insufficiente | 3 | |
| | | Inadeguate | 2 | |
| Gravemente insufficiente | 1 | | | |

CLERICI ACADEMY- Istituto Professionale dei Servizi Commerciali Sportivo

| | | | | |
|--|---|---------------------|---|--|
| | | Completa inidoneità | 0 | |
| Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione. | Capacità di utilizzo del linguaggio specifico di riferimento della disciplina e abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni proposte | Buona | 3 | |
| | | Adeguate | 2 | |
| | | Scarsa | 1 | |
| | | Completa inidoneità | 0 | |

TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI:/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO



PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5 A

Docente: Nausicaa Borsetti

Piano orario: n° 4 ore settimanali

Libro di testo: *La mia nuova letteratura*, a cura di A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada
 Inoltre, gli studenti hanno avuto a disposizione una dispensa di testi creata e commentata dalla docente.

| MODULO 1: | Positivismo e Verismo |
|------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Positivismo: ▪ La rivoluzione industriale ▪ La teoria darwiniana e la nascita della psicoanalisi ▪ La poetica verista Autori e testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verga: vita, opere, poetica e pensiero ▪ Testi: Da <i>Vita nei campi</i>, Un documento umano Da <i>Fantasticheria</i>, L'ideale dell'ostrica Da <i>I Malavoglia</i>, La famiglia Malavoglia |
| MODULO 2: | La lirica tra Ottocento e Novecento |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Carducci e la Restaurazione del Classicismo ▪ Il Decadentismo italiano ▪ Le Avanguardie Storiche: il Futurismo Autori e Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Giosuè Carducci: vita, opere, poetica ▪ Da <i>Rime Nuove</i>, Pianto antico ▪ Da <i>Odi Barbare</i>, Nevicata ▪ Pascoli: vita, opere, poetica ▪ <i>Il fanciullino</i> ▪ Da <i>Myrcae</i>, Lavandare, Novembre, X Agosto ▪ Da <i>Canti di Castel Vecchio</i>, La voce ▪ Marinetti, <i>Manifesto del movimento futurista, Il bombardamento di Adrianopoli</i> ▪ D'Annunzio: trama de <i>Il Piacere</i> ▪ Da <i>Il Piacere</i>, Il verso è tutto (cap. I) |

| | |
|------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalle <i>Laudi</i>, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto |
| MODULO 3: | L'Ermetismo |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ La poetica del Correlativo Oggettivo ▪ Il modello ermetico ▪ La figura della torre d'avorio <p>Autori e testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ungaretti: vita, opere e poetica ▪ <i>Da Allegria, Veglia, Il porto sepolto, Mattina, Soldati, Fratelli</i> |
| MODULO 4: | Uno sguardo al teatro e alla narrativa |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pirandello: vita, studi, poetica e pensiero ▪ La rivoluzione teatrale ▪ Testi: ▪ <i>Da L'umorismo, Il sentimento del contrario</i> ▪ <i>Da Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di "personaggi"</i> ▪ <i>Da Il fu mattia pascal, Cambio treno</i> |
| MODULO 5: | L'ambiente mitteleuropeo |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Svevo: vita, studi e poetica ▪ La figura dell'inetto ▪ I romanzi dell'inefficienza ▪ <i>Da La coscienza di Zeno, Incipit, L'ultima sigaretta, Conclusione</i> |
| MODULO 6: | Il Neorealismo |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Calvino: vita, studi, poetica e pensiero ▪ <i>Da Le città invisibili, Ottavia: una città sottile</i> ▪ <i>Da Se una notte di inverno un viaggiatore: Il romanzo lo scrive chi legge</i> ▪ <i>Da Il sentiero dei nidi di ragno: La pistola</i> |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Per ogni modulo affrontato, gli studenti dovranno essere in grado di analizzare il testo letterario, sia esso di lirica o di prosa, usando gli strumenti della narratologia e dell'analisi del testo, della metrica e della retorica; |

| | |
|------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> Per ogni modulo affrontato, gli studenti dovranno essere in grado di contestualizzare autori, movimenti culturali e correnti poetiche |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> Interpretare i testi letterari con gli opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento |
| MODULO 0 | Educazione civica |
| CONOSCENZE | Pascoli Da <i>Myrica</i> , La voce |

METODOLOGIA

- o Lezione frontale
- o Lezione partecipata
- o Laboratorio di scrittura sul testo argomentativo

MODALITÀ DI VERIFICA

- o Prove strutturate e/o semi strutturate
- o Verifica scritta a domande aperte
- o Verifica orale
- o Interventi e contributi apportati durante le lezioni, a livello individuale e nelle discussioni collettive
- o _____

Luogo: Brugherio, data 9-05-24

Gli studenti

Giada Inna
Levio Piubane



Il/la docente

Nausicaa Forsetti

La Caed

Miriam Dani

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI STORIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5 A

Docente: Nausicaa Borsetti

Piano orario: n° 2 ore settimanali

Libro di testo: *La Storia. Progettare il futuro.* A cura di Barbero, Frugoni, Sclarandis

| | |
|------------------|---|
| MODULO 1: | La belle époque |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ La nascita della società di massa ▪ La partecipazione politica delle masse ▪ L'istruzione e la questione femminile |
| MODULO 2: | Gli imperi e l'assetto geopolitico europeo precedente alla Prima guerra mondiale |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Germania di Guglielmo II ▪ Francia e caso Dreyfus ▪ La fine dell'età vittoriana in Inghilterra ▪ La Russia Zarista |
| MODULO 3: | La Prima guerra mondiale |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Europa prima della guerra: la questione dei Balcani ▪ L'entrata in guerra dell'Europa ▪ L'entrata in guerra dell'Italia e il dibattito interventista ▪ Dal 1915 al 1918 ▪ I trattati di pace e la vittoria mutilata |
| MODULO 4: | La Rivoluzione russa |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il crollo degli Zar ▪ La Rivoluzione d'ottobre ▪ La nascita del comunismo |
| MODULO 5: | L'avvento del Fascismo in Italia |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Fascismo agrario ▪ Il Fascismo al potere ▪ L'assassinio Matteotti ▪ I Patti Lateranensi |

| | |
|------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'avvicinamento alla Germania ▪ Le leggi razziali |
| MODULO 6: | La costruzione della Germania Nazista |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ La crescita del consenso nazista e Hitler al potere ▪ La notte dei lunghi coltelli ▪ Le SS ▪ Il terzo reich ▪ Le leggi di Norimberga ▪ I campi di concentramento ▪ Il NEUER PLAN ▪ Il culto della forza ▪ I roghi dei libri |
| MODULO 7: | La Seconda guerra mondiale |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Germania Si Prepara Al Conflitto ▪ La guerra lampo in Polonia ▪ Lo scoppio della guerra con Francia e Gran Bretagna ▪ La campagna di Francia ▪ La battaglia d'Inghilterra ▪ L'Italia entra in guerra ▪ La guerra nel Mediterraneo ▪ L'operazione Barbarossa ▪ Il genocidio degli ebrei (ghetti, deportazioni E soluzione finale) ▪ L'intervento USA ▪ 1942 ▪ La guerra in Italia: la caduta del fascismo ▪ La Repubblica di Salò ▪ La resistenza ▪ La vittoria degli alleati ▪ Lo sbarco in Normandia ▪ La resa della Germania ▪ La liberazione dell'Italia ▪ I processi di Norimberga e Tokyo ▪ La creazione dell'ONU |
| ABILITÀ | Per ogni modulo, gli studenti dovranno essere in grado di individuare i rapporti di causa effetto tra gli eventi storici, approfondendo anche le dinamiche di accadimento con i fenomeni socioculturali dell'epoca di riferimento. |
| COMPETENZE | Sviluppare senso critico in ottica di analisi degli eventi, arrivando a saper rintracciare negli eventi gli indicatori di propulsione degli |

eventi. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e culturali.
Esprimersi con il lessico specifico della disciplina.

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Classe al contrario

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove strutturate e/o semi strutturate
- Verifica scritta a domande aperte
- Verifica orale
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni, a livello individuale e nelle discussioni collettive
- _____

Luogo: Brugherio, data 8 maggio 2024

Gli studenti

Guido Chace
Lionio Filibee

Il/la docente

Nausicaa Foschetti

La Caed

Miniam Daria



**PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI IRC-EDUCAZIONE CIVICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5ª A**

Docente: MARIAGRAZIA DE FLANDRE

Piano orario: n° 1 ore settimanali

Libro di testo: _____

| MODULO 1: | PROBLEMI ETICI CONTEMPORANEI: La questione della libertà e il tema della responsabilità dell'uomo |
|-------------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. ▪ Analisi dei problemi più urgenti dal punto di vista personale: cambiamenti climatici, guerra, povertà ▪ Concetto di persona e individuo ▪ Libertà e responsabilità come elementi imprescindibili ▪ Confronto con scelte di vita diverse dalla propria (visione film) ▪ Analisi dei cambiamenti più rilevanti per la vita umana nell'età contemporanea |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. ▪ E' in grado di portare problematiche etiche ▪ Riconosce la differenza tra persona ed individuo ▪ Valuta come la libertà si richiami alla responsabilità ▪ Analizza scelte di vita altre con sguardo critico |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. |

| MODULO 0 | EDUCAZIONE CIVICA |
|-------------------|---|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ La questione femminile nell'ottica dei valori ▪ Il ruolo della donna nella società, tra passato e presente ▪ La parità di genere ▪ La parità dei ruoli all'interno della coppia e della famiglia |

| | |
|------------|---|
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione altrui, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. ▪ Propone un modello di famiglia e di relazione più rispondente ai valori condivisi nella nostra società ▪ Analizza quali ambiti restano ancora aperti per un sempre più positivo cambiamento nel ruolo della donna a livello mondiale, in linea con l'Agenda 2030 goal 5 |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coglie i cambiamenti della società per una lettura critica del mondo contemporaneo. |

METODOLOGIA

- X Lezione frontale
- X Lavoro di produzione in piccoli gruppi
- X Lezione partecipata

MODALITÀ DI VERIFICA

- X Interventi e contributi apportati durante le lezioni, a livello individuale e nelle discussioni collettive

Luogo: Brugherio, data 08/05/2024

Gli studenti

Luca Amadori
Mario Libano

Il/la docente

Miniam Dami

La Caed

Miniam Dami



**PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI SERVIZI COMMERCIALI
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5^a A**

Docente: BRUOGNOLO ANDREA

Piano orario: n° 9 ore settimanali

Libro di testo: "Tecniche professionali commerciali-Riforma IP " di P.Bertoglio e S.Rascioni, editore Tramontana – Rizzoli Education, codice ISBN 9788823366565

| MODULO 0: | EDUCAZIONE CIVICA |
|------------------|---|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accenni ai concetti di evasione/omissione fiscale e contributiva e violazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la normativa in merito alle tematiche affrontate e le sanzioni conseguenti in caso di mancato rispetto di essa |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme fiscali, previdenziali e di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio |

| MODULO 1: | Il bilancio d'esercizio e la fiscalità d'impresa <i>I bilanci aziendali , l'analisi di bilancio, le imposte dirette sulle imprese</i> |
|------------------|---|
| CONOSCENZE | <p>Concetti chiave di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inventario d'esercizio e scritture di assestamento ▪ Documenti che compongono il bilancio d'esercizio ▪ Norme di redazione del bilancio d'esercizio ▪ Accenni al bilancio di sostenibilità e IAS/IFRS ▪ Rielaborazione del bilancio d'esercizio ▪ Analisi di bilancio per indici ▪ Imposte sul reddito d'impresa (IRES e IRAP) |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio ▪ Redigere il bilancio d'esercizio ▪ Riconoscere le differenze tra bilancio d'esercizio e bilancio di sostenibilità ▪ Riconoscere le differenze tra principi contabili nazionali e principi IAS/IFRS |

| | |
|------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico ▪ Calcolare e interpretare indici e margini di bilancio ▪ Conoscere come si determina il reddito fiscale e le imposte dirette a carico delle società |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti ▪ Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali |

| MODULO 2: | La contabilità gestionale <i>Il calcolo e il controllo dei costi, i costi e le decisioni dell'impresa</i> |
|------------------|--|
| CONOSCENZE | <p>Concetti chiave di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologie di costi ▪ Metodi di calcolo dei costi (direct costing, full costing, Activity Based Costing) ▪ Accettazione/rifiuto di ordini d'acquisto, make or buy, punto di pareggio e diagramma di redditività (Break even analysis) |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare i metodi di calcolo dei costi ▪ Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi ▪ Calcolare il punto di equilibrio ▪ Risolvere problemi di convenienza economica (accettazione di ordini d'acquisto, scelte make or buy) ▪ Disegnare e interpretare il diagramma di redditività |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti ▪ Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali |

| | |
|------------------|---|
| MODULO 3: | Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione <i>La pianificazione, la programmazione e il controllo, Il budget e il controllo budgetario, Il business plan e il marketing plan</i> |
| CONOSCENZE | <p>Concetti chiave di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Direzione e controllo di gestione ▪ Pianificazione e programmazione aziendale ▪ Budget ▪ Analisi degli scostamenti e controllo budgetario ▪ Business plan e marketing plan |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione ▪ Conoscere i budget aziendali ▪ Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi e ricavi ▪ Compilare report ▪ Predisporre Business plan e marketing plan in semplici situazioni operative |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti ▪ Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali ▪ Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali ▪ Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione |

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lavoro di produzione in piccoli gruppi
- Lezione partecipata
- Esercitazioni alla lavagna multimediale
- Test pratici
- _____

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove strutturate e/o semi strutturate
- Verifica scritta a domande aperte
- Verifica orale (anche alla lavagna)
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni

Luogo: Brugherio, data 8/5/24

Gli studenti

Luca Pado
Luca Fubione

Il docente

Luca B
La Caed

Miniam Dami



PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5^a A

Docente: Valentina Consuelo Avveduto

Piano orario: n° 3 ore settimanali

Libro di testo:

- Grammar in progress – 3ed. Zanichelli editore – Bonci Laura, Howell Mercedes Sara
- Let's do business in english – Vol. U – Ravellino Patrizia, Schinardi Giovanna, Tellier Emilie

| MODULO 1: | GRAMMATICA |
|------------|---|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi base dell'analisi grammaticale: ripasso e rinforzo delle parti del discorso; • Principali tempi verbali: <i>Present Simple, Present Continuous, Simple Past, Present Perfect, Future con Will, -ing form e Be going to.</i> • Modali: volere, potere e dovere. • <i>Countable and Uncountable; Some and Any; Some/Any+ -thing, -where, body.</i> • Principali preposizioni di luogo e di tempo. • Interrogativi e formazione degli avverbi. • Focus sulla struttura sintattica dell'inglese: SWAMP. • Focus sulla pronuncia e l'esposizione orale: gli accenti e l'orientamento della frase in inglese. |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di riconoscere la funzione delle parole all'interno di una frase. ▪ Sapere distinguere i vari tempi verbali. ▪ Comprendere la struttura sintattica della frase in inglese. |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impostare discorsi base e semplici con la consapevolezza dei ruoli grammaticali, logici e sintattici delle parole usate. ▪ Cercare di arrivare alla produzione di un pensiero chiaro e organizzato. ▪ Affrontare lezioni di <i>debate and role play.</i> |

| MODULO 2: | PRODUZIONE E COMPrensIONE DEL TESTO SCRITTO |
|------------------|---|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un testo narrativo/descrittivo • Elaborazione di e-mail economico-finanziarie • Comprensione di un testo scritto di livello A2-B1 |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di esprimersi secondo le regole grammaticali della lingua inglese. ▪ Rispettare le richieste e le esigenze del lessico economico: <i>business english</i>. |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di produrre elaborati quali: riassunti, testi descrittivi, email e email/complain in inglese, con la consapevolezza grammaticale e lessicale necessaria per ogni ambito di espressione. |

| MODULO 3: | MARKETING |
|------------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Azienda: aspetti fondamentali e lessico specifico. • Il mondo del lavoro: stesura e compilazione del <i>Curriculum Vitae</i>. • Stesura di un'e-mail formale e informale. • Rapporto e gestione del cliente: <i>Customer Care</i>. |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le strutture e i metodi di funzionamento principali del marketing e della pubblicità. • Saper affrontare la stesura e la produzione di e-mail in contesti formali e informali. • Conoscere le principali caratteristiche di un curriculum vitae in lingua spagnola e saperne individuare gli aspetti fondamentali. |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e trasmettere informazioni e contenuti relativi al marketing, con semplici accenni ai fondamenti di economia aziendale e tecniche dei servizi commerciali. • Essere in grado di esprimere, utilizzando espressioni semplici, la propria opinione su argomenti relativi alle suddette aree. |

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lavoro di produzione in piccoli gruppi
- Lezione partecipata
- Esercitazioni alla lavagna multimediale
- Test pratici

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove strutturate e/o semi strutturate
- Verifica scritta a domande aperte
- Verifica orale alla lavagna
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni, a livello individuale e nelle discussioni collettive

| MODULO 0: | ED. CIVICA |
|------------|---|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto legalità: visione film "Blow". ▪ "They could be heroes" – focus e riflessione su alcuni dei banditi/mafiosi/boss della cultura italiana e anglo-americana. |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervento e riflessione su tematiche inerenti al concetto di legalità e illegalità. ▪ Affrontare in un dibattito costruito e costruttivo le proprie opinioni in merito. |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere affrontare e argomentare un dibattito. ▪ |

Luogo: Brugherio, data 26.04.2024

Gli studenti

Luca Mora
Luca Milbrone

Il/la docente

Ilva Maria Conesque

La Caed

Miriam Dardi



PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5^a A

Docente: Antonio Cancelli
Piano orario: 3 ore settimanali
Libro di testo: M. BERGAMINI – G. BAROZZI – A. TRIFONE, *Matematica.rosso* (Terza ed.), vol. 4, Zanichelli

| MODULO 1 | DISEQUAZIONI |
|------------|---|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Disequazioni di secondo grado ▪ Disequazioni di grado superiore al secondo ▪ Disequazioni fratte ▪ Sistemi di disequazioni |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere disequazioni di secondo grado ▪ Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo ▪ Risolvere disequazioni fratte ▪ Risolvere sistemi di disequazioni intere e fratte |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni |

| MODULO 2 | FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ |
|------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di funzione ▪ Classificazione delle funzioni (razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche) ▪ Dominio di una funzione ▪ Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani ▪ Studio del segno di una funzione |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare le funzioni in base alla loro tipologia ▪ Determinare il dominio di una funzione ▪ Determinare le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani ▪ Studiare il segno di una funzione ▪ Rappresentare a livello grafico i campi di esistenza di una funzione |

| | |
|------------|---|
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni |
|------------|---|

| MODULO 3 | LIMITI |
|------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di limite ▪ Significato e interpretazione geometrica del limite finito per x che tende a un valore finito o infinito ▪ Significato e interpretazione geometrica del limite infinito per x che tende a un valore finito o infinito ▪ Calcolo dei limiti ▪ Forme di indeterminazione $(+\infty-\infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$ ▪ Asintoti verticali e orizzontali |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare il concetto di limite a una funzione ▪ Calcolare i limiti di una funzione ▪ Risolvere le forme indeterminate $+\infty-\infty, \frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$ ▪ Determinare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione ▪ Tracciare il grafico probabile di una funzione |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni |

| MODULO 4 | DERIVATE |
|------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporto incrementale e suo significato geometrico ▪ Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico ▪ Derivate fondamentali (funzione costante, identità, potenza, radice quadrata) ▪ Operazioni con le derivate (somma, prodotto, quoziente) ▪ Crescenza e decrescenza di una funzione (punti di massimo o minimo assoluti e relativi e di flesso orizzontale) |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la derivata di una funzione ▪ Studiare la derivabilità di una funzione |

| | |
|------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Determinare i punti di massimo o minimo assoluti e relativi e di flesso orizzontale |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni |

| MODULO 0 | EDUCAZIONE CIVICA |
|------------|---|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi statistica relativa al fenomeno della criminalità |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e analizzare grafici illustranti dati relativi allo stato delle carceri italiane ▪ Interpretare e commentare i dati statistici mediante opportuni raffronti e collegamenti con la realtà sociale odierna |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ▪ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati |

METODOLOGIA

- Lezione frontale per la sistematizzazione
- Lezione partecipata
- Lavoro di produzione in piccoli gruppi
- Esercitazioni alla lavagna multimediale

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Verifica scritta con esercizi e/o problemi
- Verifica orale alla lavagna
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni, a livello individuale e nelle discussioni collettive

Luogo: Brugherio, data 9/05/24

Gli studenti

Guido Andre
Luigi Fabiani

Il/la docente

Antonio La Caed

La Caed

Minicom Dasi



PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI LINGUA SPAGNOLA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5^a A

Docente: Marco Vanzetto

Piano orario: n° 3 ore settimanali

Libro di testo: - F. Peretto, L. Juanatey, *"Gramática Lista-Niveles A1-B2/hacia C1"*, Zanichelli, prima edizione, 2022.

- L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio, *"¡Trato Hecho!-El español en el mundo de los negocios"*, Zanichelli, seconda edizione, 2019.

| MODULO 1: | Grammatica e produzione scritta/orale |
|------------|---|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verbi e pronomi riflessivi ▪ <i>Estar y hay, ser y tener</i> ▪ Aggettivi e pronomi dimostrativi ▪ Tempo verbale: indicativo presente (regolare e irregolare) ▪ Aggettivi e pronomi possessivi ▪ Contrasto <i>hay/está</i> ▪ <i>Muy y mucho</i> ▪ <i>Los indefinidos</i> ▪ Perifrasi <i>estar + gerundio</i> ▪ Preposizioni: introduzione ▪ Verbo <i>gustar</i> e simili ▪ Contrasto <i>por/para</i> ▪ Tempo verbale: <i>pretérito perfecto/imperfecto/indefinido</i> de indicativo ▪ Tempo verbale: <i>futuro simple</i> e <i>futuro compuesto</i> ▪ Tempo verbale: <i>condicional simple y compuesto</i> ▪ Tempo verbale: <i>presente de subjuntivo</i> |
| ABILITÀ | Capacità di riconoscimento di parti grammaticali, tempi verbali e funzioni delle parole all'interno di frasi e periodi, unito ad un uso corretto delle stesse in contesti familiari allo studente |
| COMPETENZE | Comprensione di brevi testi orali e/o scritti e produzione di pensieri e testi semplici, coerenti e corretti da un punto di vista sintattico e semantico. Essere in grado di riconoscere le principali strutture grammaticali e saperle usare nelle produzioni di cui sopra. Saper interagire in modo elementare utilizzando la lingua spagnola, potendo |

| | |
|--|--|
| | rispondere a domande semplici e sapendone porre di analoghe. |
|--|--|

| MODULO 2: | Ámbito empresarial |
|------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ La azienda: settori e tipologie ▪ Classificazione e forma giuridica dell'azienda ▪ <i>Los viajes de negocios</i>: organizzazione e aspetti principali ▪ <i>El correo electrónico</i>: struttura e utilizzo ▪ Ricerca di nuovi clienti e accenni di <i>correo electrónico de marketing</i> ▪ <i>El informe</i>: struttura e caratteristiche ▪ <i>Comercialización y exportación</i> ▪ <i>Los consumidores</i>: profilo, diritti di base e gestione delle lamentele ▪ L'attenzione al cliente ▪ <i>Entidades financieras</i> ▪ <i>El marketing empresarial: productos, precios, promociones y publicidad</i> |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere le strutture e i metodi di funzionamento principali del marketing e della pubblicità, così come dell'azienda e della sua suddivisione, caratteristiche e classificazione. ▪ Intendere il punto di vista del consumatore, potendo analizzare ed eventualmente risolvere problematiche e situazioni di differente genere ▪ Saper affrontare la stesura e la produzione di <i>e-mail</i> in contesti formali e informali. ▪ Conoscere le principali caratteristiche di un <i>curriculum vitae</i> in lingua spagnola e saperne individuare gli aspetti fondamentali |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere e trasmettere informazioni e contenuti relativi al marketing, con semplici accenni ai fondamenti di economia aziendale e tecniche dei servizi commerciali. ▪ Essere in grado di esprimere, utilizzando espressioni semplici, la propria opinione su argomenti relativi alle suddette aree. |

| MODULO 0: | Educazione civica |
|------------|---|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Visione del film "Blow" all'interno del discorso sulla "Legalità" |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere le tematiche trattate durante la visione, sapendo illustrare il proprio punto di vista a riguardo ▪ Saper comprendere e accogliere opinioni diverse prendendone spunto per strutturare un dialogo e un dibattito |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un dibattito in modo civile e ponendo sullo stesso piano la propria opinione e quella dei colleghi |

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lavoro di produzione in piccoli gruppi
- Lezione partecipata
- Esercitazioni alla lavagna multimediale
- Test pratici

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove strutturate e/o semi strutturate
- Verifica scritta a domande aperte
- Verifica orale alla lavagna
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni, a livello individuale e nelle discussioni collettive

Luogo: Brugherio, data 9.05.2024

Gli studenti

Guido Priola
Luigi Indrone



Il/la docente

Marco Zanetti

La Caed

Miriam Dami

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE MOTORIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5^aA

Docente: Francesco Nava

Piano orario: 2 ore settimanali

Materiale didattico viene messo a disposizione dal docente sulla piattaforma Teams.

| MODULO 1 - COORDINAZIONE | |
|-------------------------------------|--|
| CONOSCENZE | <ol style="list-style-type: none">1. Coordinazione spazio-temporale2. Coordinazione oculo-manuale3. Coordinazione oculo-podalica |
| ABILITÀ | Essere in grado di svolgere esercitazioni mediante utilizzo di vari attrezzi sport-specifici. |
| COMPETENZE | Arrivare a gestire i segmenti corporei nello spazio in base all'attività specifica svolta. |

METODOLOGIA

- Lezioni pratiche al campo sportivo.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove pratiche sport-specifiche.

| | |
|------------------------------------|---|
| MODULO 2 – GIOCO DI SQUADRA | |
| CONOSCENZE | <ol style="list-style-type: none"> 1. Cooperare e collaborare per raggiungere un fine comune 2. Rispetto del compagno e dell'avversario |
| ABILITÀ | Essere in grado di stare in gruppo e cooperare con i compagni di squadra. |
| COMPETENZE | Arrivare a svolgere incontri sportivi amichevoli con il massimo rispetto per gli avversari e la giusta collaborazione all'interno del gruppo squadra. |

METODOLOGIA

- Lezioni pratiche al campo sportivo.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove pratiche sport-specifiche.

| | |
|--------------------------|--|
| MODULO 3 - TENNIS | |
| CONOSCENZE | <ol style="list-style-type: none"> 1. Fondamentali individuali (dritto, rovescio, battuta, smesh) |
| ABILITÀ | Essere in grado di gestire l'attrezzo all'interno del campo e del contesto di gioco |
| COMPETENZE | Arrivare a svolgere un incontro di gioco. |

METODOLOGIA

- Lezioni pratiche al campo sportivo.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove pratiche sport-specifiche.

| | |
|----------------------------------|--|
| MODULO 4 – ANATOMIA UMANA | |
| CONOSCENZE | 1. Apparato Locomotore (sistema scheletrico e sistema muscolare) |
| ABILITÀ | Essere in grado di riconoscere le componenti del corpo umano. |
| COMPETENZE | Conoscere le componenti del corpo umano e il relativo funzionamento. |

METODOLOGIA

- Lezioni teoriche in aula con materiale didattico (slide) a supporto.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifica scritta a risposta multipla e domande aperte.

| | |
|------------------------------------|--|
| MODULO 5 – CAPACITÀ MOTORIE | |
| CONOSCENZE | 1. Capacità motorie (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare). |
| ABILITÀ | Essere in grado di associare le corrette capacità motoria a ciascuna disciplina sportiva. |
| COMPETENZE | Conoscere le capacità motorie nelle loro caratteristiche e saper distinguere il loro utilizzo all'interno delle varie discipline sportive. |

METODOLOGIA

- Lezioni teoriche in aula con materiale didattico (slide) a supporto.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Lavoro di gruppo.

Luogo: Brugherio, data 09/05/2024

Gli studenti

Guido Chio
Luigi Filzore

Il/la docente

Franco Nello

La Caed

Miriam Dani



PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE QUINTA

Docente: De Matteis Stefano

Piano orario: n°2 ore settimanali

Libro di testo: PUNTO.COM B - Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali -
Giovanna Colli; Florencia Cecilia Ferro

CONSOLIDAMENTO PROGRAMMA PRECEDENTE

| PROGRAMMA PRECEDENTE | I FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE |
|----------------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none">- Il concetto di comunicazione- La comunicazione animale- La comunicazione umana e il linguaggio verbale- Bisogni e comunicazione: la Piramide di Maslow- Gli scopi della comunicazione- La comunicazione interpersonale e quella sociale- Mezzi strumenti e metodi delle comunicazioni di massa |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa- Mezzi strumenti e metodi delle comunicazioni di massa |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none">- Struttura e codici dei processi comunicativi- Mezzi strumenti e metodi delle comunicazioni di massa |

| PROGRAMMA PRECEDENTE | I MODELLI DI SPIEGAZIONE DEL PROCESSO COMUNICATIVO |
|----------------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none">- La comunicazione come trasmissione lineare di dati- Le funzioni di Jakobson- I limiti del modello di comunicazione lineare- Il modello di comunicazione interattivo o circolare |

| | |
|------------|--|
| ABILITÀ | Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva |
| COMPETENZE | Tecniche e strategie nella comunicazione audiovisiva |

| | |
|-----------------------------|--|
| PROGRAMMA PRECEDENTE | LA SEMIOTICA E IL PROCESSO DI CODIFICA E DI DECODIFICA DEL MESSAGGIO |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none">- Significato, significante e referente- La classificazione dei segni- La complessità comunicativa dei codici- I codici e la comunicazione efficace- Il canale- Il destinatario e il feedback |
| ABILITÀ | Processi comunicativi e target di riferimento |
| COMPETENZE | Mezzi strumenti e metodi delle comunicazioni di massa |

PROGRAMMA CLASSE QUINTA

| | |
|------------------|--|
| MODULO: 1 | LE COMPETENZE RELAZIONALI |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> - Le Life Skills - L'intelligenza emotiva - L'empatia - L'assertività |
| ABILITÀ | Riconoscere e saper distinguere le principali competenze sociali |
| COMPETENZE | Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo; Lessico specifico |

| | |
|------------------|---|
| MODULO: 2 | ATTEGGIAMENTI INTERIORI E COMUNICAZIONI |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> - La considerazione di sé e degli altri - Lo stile passivo: la fuga - Lo stile aggressivo: l'autoritarismo - Lo stile manipolatorio: la maschera - Lo stile assertivo - Il mio stile comunicativo abituale - I valori e le credenze - Paure, pregiudizi, preconcetti - Le norme sociali e le regole relazionali |
| ABILITÀ | Individuare e riconoscere i fattori interni ed esterni che caratterizzano un atto comunicativo |
| COMPETENZE | Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo; Lessico specifico |
| MODULO: 3 | IL TEAM WORK |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> - L'efficacia di un team - Le tappe evolutive di un team - Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva - La memoria transattiva di un gruppo - Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito - La natura delle interazioni e della comunicazione nel gruppo |
| ABILITÀ | Sviluppare un sguardo critico-costruttivo verso l'agire di gruppo |
| COMPETENZE | Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo; Lessico specifico |

| | |
|------------------|--|
| MODULO: 4 | IL FATTORE UMANO IN AZIENDA |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità di impresa - La scuola delle relazioni umane - Le teorie motivazionali - Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro - La teoria della leadership e il rinforzo positivo - Customer satisfaction e qualità totale - Il burnout - Il mobbing |
| ABILITÀ | Analizzare le spinte emotive e motivazionali alla base delle relazioni umane in un'azienda |
| COMPETENZE | Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo; Lessico specifico |

| | |
|------------------|--|
| MODULO: 5 | LE COMUNICAZIONI INTERNE ALL'AZIENDA |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> - I vettori della comunicazione aziendale - Le comunicazioni interne - Gli strumenti di comunicazione interna - Le riunioni di lavoro |
| ABILITÀ | Individuare e analizzare le principali caratteristiche della comunicazione interna in un'azienda |
| COMPETENZE | Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo; Lessico specifico |

| | |
|------------------|---|
| MODULO: 6 | LE PUBLIC RELATIONS |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> - Finalità e strumenti delle Public Relations - L'immagine aziendale - Il brand - Il brand del territorio - La conferenza stampa - I comunicati stampa - Parlare in pubblico: le relazioni e le conferenze - Il direct marketing |
| ABILITÀ | Individuare le principali caratteristiche che contraddistinguono le pubbliche relazioni |
| COMPETENZE | Criteri e metodi per la definizione e progettazione delle pubbliche relazioni; Lessico specifico |

| | |
|------------------|---|
| MODULO: 7 | IL LINGUAGGIO DEL MARKETING |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di marketing - La customer satisfaction - La fidelizzazione della clientela - Il web marketing - L'e-commerce |
| ABILITÀ | Individuare le principali caratteristiche che contraddistinguono il marketing aziendale |
| COMPETENZE | Tecniche di fidelizzazione del cliente; Lessico specifico |

| | |
|------------------|---|
| MODULO: 8 | IL MARKETING STRATEGICO |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> - Le ricerche di mercato - L'analisi SWOT - La mission aziendale - La segmentazione del mercato - Il positioning - Il marketing mix - Il ciclo di vita di un prodotto |
| ABILITÀ | Riconoscere le principali strategie comunicative aziendali all'interno di in un contesto di mercato |
| COMPETENZE | Criteri e metodi per la definizione e progettazione delle campagne pubblicitarie; Lessico specifico |

| | |
|------------------|--|
| MODULO: 9 | LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> - Il Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale - L'agenzia pubblicitaria - Il briefing - La copy strategy - La pianificazione dei media - Budget e media plan - La fase di verifica dei risultati |
| ABILITÀ | Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio |
| COMPETENZE | Criteri e metodi per la definizione e progettazione delle campagne pubblicitarie; Lessico specifico |

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezioni in Power Point
- Lavori in gruppo (focus group, roleplaying)
- Esercitazioni alla lavagna

MODALITA' DI VERIFICA

- Test a risposta multipla
- Esercitazioni
- Domande aperte
- Test con Vero o Falso

Luogo: Brugherio, data 9-05-24

Gli studenti

Guido Amore
Ugo Pizzone

Il docente

Stefano De Santis

CAED

Miniam Dami

